

COMUNE DI ELINI

Provincia dell'Ogliastra

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 65 del 16.11.2016

Oggetto: **Presca d'atto costituzione fondo e formulazione indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione del fondo per le risorse decentrate anno 2016.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **sedici** del mese di **novembre** alle ore **15,00** nella solita sala delle Adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori :

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
<i>DEIANA ROSALBA</i>	SINDACO	X	
<i>MURINO GIORGIO VIRGINIO</i>	VICESINDACO		X
<i>OLIANAS ANGELO GABRIELE</i>	ASSESSORE	X	
<i>PILI CRISTINA</i>	ASSESSORE	X	
Presenti n. 3	Assenti n. 1		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Signor **Rosalba Deiana** nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa **la Dott.Ssa Alessandra Pistis** nella sua qualità di Segretario Comunale;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto "Regioni – Autonomie locali" sottoscritto in data 01.04.1999 prevede che a decorrere dal 01.01.1999 siano annualmente destinate delle risorse all'attuazione della nuova classificazione del personale, nonché al sostegno di iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficacia e l'efficienza dei servizi, secondo modalità stabilite dal medesimo articolo che disciplinano la costituzione del Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione dell'accordo annuale per l'anno 2016, è necessario determinare, oltre alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, le risorse variabili ed eventuali di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/01/2004;
- il CCNL prevede, a seguito della nomina della delegazione di parte pubblica, l'adozione, da parte dell'organo di indirizzo politico, delle linee guida cui la delegazione di parte pubblica, nello svolgimento della trattativa, dovrà attenersi;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 in data odierna è stata costituita, ai sensi dell'art. 5, comma II, del C.C.N.L. di Comparto sottoscritto in data 01.04.1999, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica abilitata alle trattative sugli istituti rimessi a livello di contratto decentrato integrativo;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo, in quanto atto gestionale è di competenza del responsabile del servizio finanziario tranne per la parte discrezionale relativa [all'art. 15, comma 2 del CCNL del 1.04.1999](#), all'art. [4 comma 2 CCNL del 09/05/2006](#) ed eventualmente l'art. 15, comma 5 del CCNL del 1.04.1999 di competenza della Giunta Comunale;

PRESO ATTO della determinazione del responsabile del servizio finanziario n. [162 del 09/11/2016](#) di costituzione del fondo salario accessorio per l'anno 2016, nella consistenza di € 19.077,20 con riferimento alle risorse stabili;

RITENUTO OPPORTUNO

- ⇒ Ai fini dell'applicazione dell'art. 15 comma 1 lett K, del C.C.N.L. 01/04/1999:
 - Di confermare per l'anno 2016 le risorse derivanti dal contributo ex L.R. n. 19/1997 (Contributo per l'incentivazione della produttività la qualificazione e la formazione del personale degli Enti locali della Sardegna) confluite nel fondo unico regionale di cui L.R. 29 maggio 2007, n. 2, articolo 10, per un importo pari ad 6.382,00, dando atto che la norma dà la possibilità di utilizzare le risorse senza vincolo di destinazione, se non con la raccomandazione di preservare le finalità indicate nelle leggi di origine;
 - Di prevedere ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016, commi 2 e 3 - i quali dispongono, in conseguenza al dettato del comma 1, che le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici... e che l'80% del fondo costituito è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni – la somma calcolata in via presuntiva in € 25.000,00
- ⇒ Ai fini dell'applicazione dell'art. [15 comma 2 del C.C.N.L. 01/04/1999](#), di dare atto che il limite contrattuale per l'incremento del fondo salario accessorio ammonta ad euro 830,62 corrispondente all'1,2% del monte salari 1997 pari a € 69.218,20;
- ⇒ Ai fini dell'applicazione dell'art. [Art. 4 comma 2 , lett a\) del C.C.N.L. 09/05/2006](#) di dare atto che il limite contrattuale per l'incremento del fondo salario accessorio ammonta ad euro 436,27 corrispondente allo 0,3% del monte salari 2003 pari a € 145.422,46;
- ⇒ Ai fini dell'applicazione dell'art. [Art. 4 comma 2 , lett a\) del C.C.N.L. 31/07/2009](#) di dare atto che il limite contrattuale per l'incremento del fondo salario accessorio ammonta ad euro 436,27 corrispondente allo 0,3% del monte salari 2003 pari a € 145.422,46;
- ⇒ Di non prevedere incrementi del fondo ai sensi dell'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. 01/04/1999 per attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti

CONSIDERATO necessario, per il personale non dirigente, provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi nella ripartizione delle risorse del fondo per l'anno 2016, utili a definire:

- i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

RITENUTO OPPORTUNO, in merito alla definizione degli accordi da rispettare in sede di approvazione del regolamento disciplinante la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione previsto dall'articolo 93 del D.Lgs 163/2006, disporre che la delegazione di parte pubblica rispetti i criteri già definiti con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 25/11/2015:

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, che si riportano in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI:

- ⇒ gli ultimi contratti di lavoro del comparto "Regioni ed Enti locali" ed esattamente:
 - quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002-2003 sottoscritto in data 22 gennaio 2004 secondo le disposizioni contenute nell'art.47 del D.Lgs.165/2001;
 - biennio economico 2004-2005 sottoscritto in data 9 maggio 2006;
 - biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 11 aprile 2008;
 - biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto in data 31 luglio 2009;
- ⇒ le disposizioni dei precedenti CCNL stipulati dal 6/07/1995 al 5/10/2001 riferiti al personale del medesimo comparto, salvo espressa disapplicazione ;

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che le risorse decentrate per l'anno 2016, determinate dal Responsabile del Servizio con atto n. [162 del 09/11/2016](#), ai sensi dell'art. 31 del CCNL 2002/2005, sono pari a € 19.077,20 annuali, come determinato nel seguente prospetto:

COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2016		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	115,84
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 CCNL 6/07/1995 lettere b)c) d) ed e)	9.006,20
	Art. 15 comma 1 lett. J 0,52% del monte salari anno 1997 pari a € 69.218,20	359,93
	Art 15 comma 5 Attivazione nuovi servizi che comportano un aumento stabile della dotazione organica 01/04/1999	3.000,00
	Art, 15 comma 5. L'insieme delle risorse destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED al personale in servizio, nelle percentuali previste dal CCNL 16/07/1996	1.239,50
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 di modifica dell'articolo 15 del CCNL 01/04/1999 1,1% del monte salari dell'anno 1999	1.006,61
	Art. 4 comma 2 - recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza dal 01/01/04	860,28
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 138,782,28	860,45
	Art 32 comma 2 0,50% del monte salari dell'anno 2001 pari a € 138,782,28	693,91
C.C.N.L.09/05/2006	Art. 4 comma 1 0,5% del monte salari dell'anno 2003 pari a € 182.569,53	912,85
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,60% monte salari 2005 pari a € 145.484,19	872,91
	Somme derivanti dal maggior incremento stipendiale spettante al personale collocato nelle posizioni di sviluppo rispetto all'incremento corrisposto per la posizione iniziale	148,72
TOTALE RISORSE STABILI		19.077,20

3. Di dare atto per quanto in premessa che le risorse variabili ammontano ad € 32.648,89 determinati come segue

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera K (comma da art. 4 comma 3 C.C.N.L. 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazione o risultati del personale:	31.382,00
	<i>L.R. 19/97 come modificata da 2° comma dell'art. 10 L.R. 2/07</i>	6.382,00
	<i>art 92 D. Lgs 163/06 di modifica all'rt. 18 L. 109/94</i>	25.000,00
	Art. 15 comma 5 attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti	-
	Art. 15 comma 2 1,2% monte salari riferito all'anno 1997 pari a € 69.218,20	830,62
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 2 , lett a) incremento dello 0,3% del monte salari 2003 pari a € 145.422,46	436,27
TOTALE RISORSE VARIABILI		32.648,89

4. di dare atto che sul fondo delle risorse decentrate 2016, parte variabile, dovranno transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi al personale dell'Ente per l'attuazione del disposto di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016, commi 2 e 3, determinati in via presuntiva in €. 25.000,00;
5. non sono state inserite nuove risorse ai sensi dell'art.15 co.5 del CCNL del Comparto Regione e Autonomie Locali siglato l'1/04/99 e dell'art.31, co.3 del CCNL di lavoro del comparto Regioni ed EE LL siglato il 22/01/2004;
6. che le risorse di cui sopra saranno inserite negli interventi di bilancio relativi al pagamento delle retribuzioni per quanto inerente i fondi per la progressione orizzontale, per l'indennità di comparto e per Indennità di cui art. 4 comma 3 CCNL 16/07/96 al personale delle categorie A e B mentre per ciò che attiene le rimanenti risorse sull'intervento 1010801 per compensi e oneri 1010807 per IRAP;
7. di formulare gli indirizzi e le direttive alla delegazione trattante che prevedevano quanto segue:
 - a) obiettivi strategici: destinare una parte congrua delle risorse alla gli istituti legati alla produttività individuale o collettiva, secondo la disciplina dettagliatamente prevista dalle vigenti norme di riferimento e dal vigente C.C.D.I.
 - b) priorità nell'utilizzo delle risorse:
 - le risorse stabili devono essere destinate prioritariamente alla remunerazione delle progressioni orizzontali in essere, all'indennità di comparto indennità di rischio e ad eventuali indennità per specifiche responsabilità;
 - per via residuale, delle risorse stabili e variabili agli istituti legati alla produttività individuale o collettiva, secondo la disciplina dettagliatamente prevista dalle vigenti norme di riferimento e dal vigente C.C.D.I.
8. di incaricare il Presidente della delegazione di parte pubblica, a proseguire le procedure di confronto con la parte sindacale, nel rispetto degli indirizzi fissati nel presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento:
 - è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale;
 - sarà inviato al Revisore dei Conti e, solo dopo aver acquisito l'espressione di parere favorevole in merito alla compatibilità dei costi previsti nel presente provvedimento, diventerà esecutivo

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dei legge, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO ROSALBA DEIANA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT.SSA ALESSANDRA PISTIS

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267

SETTORE PROPONENTE: 01 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rosalba Deiana

SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rosalba Deiana

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni, ATTESTA che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ (n° 0 reg);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Elini, li _____

F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione **è divenuta esecutiva il 16/11/2016**

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94 e dell'art. 2 del D.A. 360/2002; sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);

- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____ per _____

Elini, li 16/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 23/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.Ssa Alessandra Pistis